

Agrivoltaico avanzato

Incontro per illustrare il decreto

Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) nel mese di aprile ha reso pubblica la bozza del decreto che fissa i criteri e le modalità per la concessione dei benefici ai nuovi impianti agrivoltaici finanziati con i fondi del PNRR.

Obiettivo: realizzare una capacità produttiva energetica di 1,04 GW entro il 30 giugno 2026 per una produzione annuale stimata di circa 1.300 GWh annui.

Il contenuto del decreto (sia pur ancora non definitivo) e le condizioni per accedere agli incentivi verrà illustrato alle aziende interessate

Lunedì 19 giugno p.v. alle ore 10
presso la sede di Confagricoltura Padova

oppure mediante webinar con la piattaforma Zoom al seguente indirizzo

ID riunione: 828 7484 4254

Passcode: 555593

La misura di investimento del PNRR prevede l'implementazione di sistemi ibridi agricoltura-fotovoltaico che non compromettano l'utilizzo dei campi, ma contribuiscano alla sostenibilità ambientale ed economica delle aziende coinvolte. In alcuni casi anche valorizzando i bacini idrici tramite soluzioni galleggianti. Per orientare gli interventi in questi mesi il Mase ha pubblicato le **"Linee guida in materia di impianti agrivoltaici"** sviluppate da CREA, ENEA, GSE e RSE:
(www.mase.gov.it/sites/default/files/archivio/allegati/PNRR/linee_guida_impianti_agrivoltaici.pdf)

Il decreto ministeriale disciplina gli incentivi per gli impianti agrivoltaici avanzati, prevedendo il riconoscimento di un doppio beneficio. Da un lato un **contributo in conto capitale nella misura massima del 40%** dei costi ammissibili; dall'altro una **tariffa a valere sulla quota di energia elettrica prodotta e immessa in rete (93+10 €/Mwh nelle regioni del nord)**.